BIOENERGY ANAUNIA SPA

Bilancio di esercizio al 30/06/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	BORGO D'ANAUNIA
Codice Fiscale	01769370220
Numero Rea	176324
P.I.	01769370220
Capitale Sociale Euro	2.550.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SARTORILEGNO SRL
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 30/06/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2021	30/06/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.730	28.664
II - Immobilizzazioni materiali	5.861.668	6.021.644
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.800	3.800
Totale immobilizzazioni (B)	5.878.198	6.054.108
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	40.375	29.561
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	172.896	279.348
Totale crediti	172.896	279.348
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	69.418	38.097
Totale attivo circolante (C)	282.689	347.006
D) RATEI E RISCONTI	11.246	12.369
TOTALE ATTIVO	6.172.133	6.413.483
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	30/06/2021	30/06/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.550.000	2.550.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	83.289	76.691
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	637.401	572.037
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140.729	131.961
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.411.419	3.330.689
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	9.698
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.513	10.303
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	369.254	221.434
Esigibili oltre l'esercizio successivo	885.159	1.283.765
Totale debiti	1.254.413	1.505.199
E) RATEI E RISCONTI	1.495.788	1.557.594
TOTALE PASSIVO	6.172.133	6.413.483

CONTO ECONOMICO

	30/06/2021	30/06/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.049.591	1.023.080
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	69.969	61.878
Altri	1.796	13.206
Totale altri ricavi e proventi	71.765	75.084
Totale valore della produzione	1.121.356	1.098.164
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	337.567	293.683
7) per servizi	241.459	250.085
8) per godimento di beni di terzi	9.217	738
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	12.630	11.766
b) oneri sociali	4.086	3.680
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.114	1.001
c) Trattamento di fine rapporto	1.114	1.001
Totale costi per il personale	17.830	16.447
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	276.180	275.887
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.239	16.090
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	260.941	259.797
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.499	16.938
Totale ammortamenti e svalutazioni	283.679	292.825
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-10.814	-6.350
14) Oneri diversi di gestione	24.401	25.883
Totale costi della produzione	903.339	873.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	218.017	224.853
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	(
Totale proventi diversi dai precedenti	9	(
Totale altri proventi finanziari	9	(
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.290	30.738
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.290	30.738
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-25.281	-30.738

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	192.736	194.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	52.007	62.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.007	62.154
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	140.729	131.961

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/06/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Moratoria finanziamenti delle PMI ex art. 56 D.L. 18/2020

Tra le misure previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid 19 l'art. 56 del DL 18/2020 prevedeva la possibilità di sospendere la rata dei mutui e dei leasing in essere alla data del 28 febbraio 2020.La società ha deciso di non avvalersi di tale possibilità procedendo con il consueto pagamento di rate mutui e leasing in essere.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio:
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La società, ricorrendone i presupposti, con riferimento al presupposto di continuità aziendale di cui all'art. 2423-bis comma 1 n. 1 del c.c., si è avvalsa della disposizione di cui art. 38-quater co. 2 del DL 34/2020 in base alla quale è possibile applicare i criteri di valutazione ordinari (e non modificati) indipendentemente dalla significatività delle incertezze sulla continuità aziendale. La valutazione delle voci nel bilancio dell'esercizio precedente era stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione del § 21 dell'OIC 11

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Ciò detto, anche in relazione alla situazione creatasi a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1,5 %

.

Impianti e macchinari:9%

Attrezzature industriali e commerciali: 5%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o dalle Pubbliche amministrazioni sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo

desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 5.878.198 (€ 6.054.108 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.664	9.786.160	3.800	9.818.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.764.516		3.764.516
Valore di bilancio	28.664	6.021.644	3.800	6.054.108
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	100.965	0	100.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-695	0	0	-695
Ammortamento dell'esercizio	15.239	260.941		276.180
Totale variazioni	-15.934	-159.976	0	-175.910
Valore di fine esercizio				
Costo	12.730	9.887.124	3.800	9.903.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.025.456		4.025.456
Valore di bilancio	12.730	5.861.668	3.800	5.878.198

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che la società non detiene crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	98.943	-27.932	71.011	71.011	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.035	-69.517	101.518	101.518	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.370	-9.003	367	367	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	279.348	-106.452	172.896	172.896	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che la società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.411.419 (€ 3.330.689 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.550.000	0	0	0
Riserva legale	76.691	0	0	6.598
Altre riserve				
Varie altre riserve	572.037	60.000	0	125.364
Totale altre riserve	572.037	60.000	0	125.364
Utile (perdita) dell'esercizio	131.961	0	-131.961	0
Totale Patrimonio netto	3.330.689	60.000	-131.961	131.962

	1		
Decrementi	Riclassifiche	Risultato	Valore di fine
Decrement	Riciassilicile	d'esercizio	esercizio

Capitale	0	0		2.550.000
Riserva legale	0	0		83.289
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		637.401
Totale altre riserve	0	0		637.401
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	140.729	140.729
Totale Patrimonio netto	0	0	140.729	3.411.419

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.550.000	0	0	0
Riserva legale	62.104	0	0	14.587
Altre riserve				
Varie altre riserve	394.897	100.000	0	277.140
Totale altre riserve	394.897	100.000	0	277.140
Utile (perdita) dell'esercizio	291.727	0	-291.727	0
Totale Patrimonio netto	3.298.728	100.000	-291.727	291.727

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.550.000
Riserva legale	0	0		76.691
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		572.037
Totale altre riserve	0	0		572.037
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	131.961	131.961
Totale Patrimonio netto	0	0	131.961	3.330.689

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.550.000	CAPITALE	Α	0	0	0

Riserva legale	83.289	UTILI	A - B	83.289	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	637.401	utili	A - B- C	637.401	0	0
Totale altre riserve	637.401			637.401	0	0
Totale	3.270.690			720.690	0	0
Residua quota distribuibile				720.690		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizion e	Importo	Origine/nat ura	Possibilità di utilizzazion i	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazion i effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazion i effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzio ne ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	RISERVA DI UTILI	637.401	utili	A - B - C	637.401	0	0	
Totale		637.401						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si specifica che non sono iscritte Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi a bilancio.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.283.795	-209.153	1.074.642	189.483	885.159	745.402
Debiti verso fornitori	166.054	13.335	179.389	179.389	0	0
Debiti tributari	43.108	-45.360	-2.252	-2.252	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.470	-316	1.154	1.154	0	0
Altri debiti	10.772	-9.292	1.480	1.480	0	0
Totale debiti	1.505.199	-250.786	1.254.413	369.254	885.159	745.402

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	745.402
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	281.579
Totale debiti assistiti da garanzie reali	281.579
Debiti non assistiti da garanzie reali	972.834
Totale	1.254.413

I debiti assistiti da garanzia ipotecaria è contratto con la Banca Popolare dell'Alto Adige (mutuo n. 62945). Si tratta di un mutuo con ipoteca sull'immobile di proprietà della società identificato con la ped.769 sub 1 foglio 1 categoria catastale D1.

Il valore dei debiti con durata superiore ai 5 anni è aumentato rispetto all'esercizio precedente a seguito della rinegoziazione dei alcuni mutui effettuata in agosto 2020.

Si precisa che i mutui Banca Popolare Alto Adige n. 88625, n. 62945 e n. 43689 sono stati oggetto di rinegoziazione in agosto 2020.

Banca Pop. Alto Adige mutuo n. 88625: - scadenza 31/03/2022 - a seguito di rinegoziazione il mutuo in essere ha scadenza 31/12/2023

Banca Pop. Alto Adige mutuo n. 62945: - scadenza 31/03/2025 - a seguito di rinegoziazione il mutuo in essere ha scadenza 30/09/2029;

Banca Pop. Alto Adige mutuo n. 436891 : scadenza 18/04/2025 - a seguito di rinegoziazione il mutuo in essere ha scadenza 18/01/2030.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2021 ammontano a euro 1.495.788.

La diminuzione della voce risconti passivi è correlata alla contabilizzazione dei contributi con il metodo dell'accredito graduale del contributo a conto economico. Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Fra i risconti passivi sono comprese le quote di contributo conto impianti su investimenti effettuati dal 2002 al 2015 per le quote non ancora iscritte a conto economico.

In merito a quanto previsto dal documento n.16 dei Principi contabili elaborati dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, si evidenzia che i contributi attualmente in risconto si riferiscono a:

- contributi a valere sulla LP di Trento n°14 del 259/05/1980 definitivamente liquidati con determinazione del Dirigente Provinciale in data 29/06/2006, portante il n.148 e relativa alla realizzazione del nuovo impianto di teleriscaldamento e del primo tratto della rete di distribuzione, compresi oneri di avvio e partenza attività, per una spesa definitivamente ammessa di Euro 5.439.173,32 ed un contributo definitivo pari ad euro 1.903.710,66 già liquidato e riscosso dalla società,nonchè ulteriore liquidazione su domanda aggiuntiva per Rete Energetica Fondo e Sarnonico per un importo di contributo assegnato ed incassato pari ad euro 55.874,09 su una spesa ammessa di Euro 85.960,14;
- contributi a valere sulla LP di Trento n°14 del 29/05/1980 relativa ai lavori di estensione della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Fondo e Sarnonico, per una spesa definitivamente ammessa di Euro 1.832.114 ed un contributo definitivo pari ad euro 572.064 già liquidato e riscosso dalla società;
- contributo a valere sulla LP Trento n°14 del 29/05/1980 relativi ad intervento su reti energetiche nei comuni di Fondo e Sarnonico per una spesa definitivamente ammessa di euro 312.278 ed un contributo definitivo pari ad euro 202.981 incassato parzialmente dalla società per euro 168.813;

I beni oggetto di contributo e finanziati sulla base della menzionata legge n.14/1980, non sono oggetto di obblighi e sanzioni particolari se non quelli a cui la società ha già ottemperato su realizzazione e messa in funzione delle opere e degli impianti oggetto del contributo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.816	72	2.888
Risconti passivi	1.554.778	-61.878	1.492.900
Totale ratei e risconti passivi	1.557.594	-61.806	1.495.788

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci delle imposte correnti dell'esercizio è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenz a fiscale
IRES	48.510	0	0	0	
IRAP	3.497	0	0	0	
Totale	52.007	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.295	12.250

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile,si precisa che non esistono impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In merito alle garanzie a favore di terzi rilasciate dalla società, si rende evidenza della presenza non indicata nello Stato Patrimoniale di una garanzia per euro 10.000 a favore del Comune di Borgo D'Anaunia. Tale fidejussione è stata fornita a garanzia dello scavo, su suolo pubblico, della rete di teleriscaldamento.

Essa viene rinnovata ogni anno in quanto legata alla durata dello sfruttamento del suolo pubblico da parte della società.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, che la società ha realizzato operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Queste operazioni vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
Sartorilegno srl	vendita calore	5.826	0
Sartorilegno srl	acquisto cippato	0	59.727

Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.
143.216	0
0	250.949

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si specifica che anche nei mesi successivi al 30/06/2021 si è protratta l'emergenza sanitaria COVID 19 che non ha provocato conseguenze sull'attività.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più

grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 sexies del codice civile si precisa che la società non deve fornire alcuna informazione.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Sartorilegno srl. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	20/04/2021	15/04/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	13.231.512	8.070.564
C) Attivo circolante	19.126.828	16.019.187
D) Ratei e risconti attivi	1.292.546	128.270
Totale attivo	33.650.886	24.218.021
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	64.440	64.440
Riserve	6.734.553	3.370.078
Utile (perdita) dell'esercizio	1.819.581	1.181.976
Totale patrimonio netto	8.618.574	4.616.494
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.064	358.198
D) Debiti	24.242.479	18.846.563
E) Ratei e risconti passivi	370.769	396.766
Totale passivo	33.650.886	24.218.021

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	20/04/2021	15/04/2020
A) Valore della produzione	23.700.045	22.668.474
B) Costi della produzione	21.203.641	20.984.225
C) Proventi e oneri finanziari	-158.775	-136.780
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	518.048	365.493
Utile (perdita) dell'esercizio	1.819.581	1.181.976

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

ente erogatore: Stato

data di incasso: 12 agosto 2020 somma incassata: euro 7.724

causale del pagamento: contributo a fondo perduto DL 34/2020 per fronteggiare l'emergenza

epidemiologica Covid 19.

La società ha inoltre beneficiato del bonus sanificazione previsto dall'art. 125 del DL 34/2020 per un importo pari ad euro 366.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio per il 5% a riserva legale e per il restante a riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'organo amministrativo

COVI MATTIA

FANTI MARINO

MASTRIA GIUSEPPE FRANCESCO

PROFAIZER MARINO

SARTORI LUIGI

SEPPI PIERO

SEPPI ROBERTO

TOSOLINI REMO

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giorgio Degasperi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che

l presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.	